Siracusa protagonista di “Linea Verde Start”: una puntata con gli artigiani e le imprese di Confartigianato

Domani, sabato 5 aprile, alle ore 12, su Rai 1 Linea Verde Start, il programma realizzato in collaborazione esclusiva con Confartigianato, farà tappa a Siracusa per una nuova puntata che racconta le storie di imprenditori di Confartigianato appassionati del proprio lavoro e orgogliosi di trasmetterne le tradizioni familiari.
Angelo Mortellaro, artigiano del papiro, ha raccolto l’eredità del nonno e ha riportato in vita la produzione di ‘carta papiro’ che ha 5000 anni di storia. Un’attività unica nel suo genere come unica in Europa è la sua piantagione di questa preziosa pianta originaria dell’antico Egitto.
Una tradizione familiare che continua è anche quella testimoniata da Gabriele Piccione, artigiano orafo di 27 anni che, dopo la laurea, ha deciso di rimanere nella sua terra e di portare avanti l’attività del padre e del nonno per dare futuro a tecniche di lavorazione tipiche della terra siracusana.
La storia e la cultura siciliane sono trasfuse nell’arte della sartoria che Claudia Schembari interpreta con profonda passione e con la volontà di trasmettere nei suoi abiti ed accessori l’anima antica, i colori e i simboli della Sicilia.
Un’arte con profonde radici nella storia siciliana, come quella dei pupari, è nelle mani di Daniel Mauceri, artigiano appassionato che ha raccolto il testimone del padre e realizza le sue creazioni con il volto in cartapesta.
Il connubio di sole, terra e acqua dà vita ad un prodotto tipico del territorio siracusano, il pomodoro di Pachino. Sebastiano Fortunato, presidente del Consorzio di tutela del

pomodoro IGP Pachino, descrive le caratteristiche di questo dono della natura siciliana il cui sapore unico è determinato dalle particolari condizioni climatiche.
A Siracusa gli artigiani sono parte di una storia infinita ma Confartigianato è al loro fianco anche per costruirne il futuro.
“Puntiamo su sostenibilità, digitalizzazione, internazionalizzazione, alta formazione professionale. Siamo impegnati con progetti-pilota che mirano a valorizzare e a far conoscere la nostra identità e il valore dell’artigianato d’eccellenza”, spiega il presidente di Confartigianato Siracusa, Ivano Valenti.

Un provvedimento disciplinare (annullato) si trasforma in solidarietà. La storia

L’ispettorato del lavoro ha condannato un’azienda dell’area industriale siracusana che aveva erogato un provvedimento disciplinare ad un dipendente. L’uomo – come racconta oggi la Uiltec – “è stato vittima di un’ingiustizia”. Al lavoratore era stato annullato, secondo il sindacato senza giustificazione, un giorno di ferie regolarmente richiesto per accompagnare la moglie, affetta da una grave patologia oncologica, a una visita medica. Non potendo più accedere alla sua email, l’annullamento gli è stato comunicato tardivamente con conseguente provvedimento disciplinare e un giorno di sospensione.
“Abbiamo impugnato il provvedimento, ritenendolo un atto di arroganza inaccettabile”, spiegano fonti della Uiltec Siracusa. “L’Ispettorato ha condannato l’azienda, annullando

il provvedimento disciplinare e imponendo alla stessa il pagamento delle spese, compreso un contributo per i costi sostenuti dal sindacato dei chimici. Abbiamo scelto – dice il segretario regionale Andrea Bottaro – di trasformare questa ingiustizia in un gesto di solidarietà concreta: raddoppiando l'importo ricevuto e devolvendolo a un'associazione che si occupa di malati oncologici, cioè l'Ail Siracusa".
Il segretario Uiltec Sicilia ribadisce il convincimento che "ogni evento negativo possa essere trasformato in un'opportunità per migliorare la società, un principio che guida il nostro impegno sindacale ogni giorno. Perché il sindacato non è solo difesa dei diritti, ma anche costruzione di una comunità più giusta e solidale".

Poste Italiane, assistente digitale attivo anche in provincia di Siracusa per l'Isee

Da oggi anche in provincia di Siracusa è possibile ottenere la documentazione per il calcolo dell'ISEE in modo semplice e veloce con l'Assistente Digitale Poste.
Per ricevere direttamente all'indirizzo e-mail certificato il rendiconto annuale dei prodotti finanziari e assicurativi detenuti presso Poste Italiane è sufficiente contattare l'Assistente Digitale voicebot al numero verde 800.00.33.22 o allo 06.45.26.33.22 (Il costo della chiamata da cellulare o da linea fissa dipende dall'operatore telefonico dal quale si effettua la chiamata) oppure tramite chatbot sui siti poste.it, postepay.it e l'App Poste Italiane.

Una volta completato il riconoscimento, specificando l'anno di riferimento, il cliente potrà richiedere la tipologia di certificazione desiderata, scegliendo tra documentazione ISEE o Consistenze Patrimoniali. La richiesta può essere inoltrata dall'intestatario del rapporto, oppure, per i prodotti cointestati, anche da un solo cointestatario mentre per i rapporti intestati a minori è necessario recarsi in ufficio postale.

Dazi, quali ricadute per Siracusa? CNA: "Occhio al Petrolchimico, urgente incentivare gli investitori"

"A Siracusa pesa e peserà molto di più dei dazi USA la prospettiva sul futuro degli impianti industriali del polo petrolchimico che determina pesantemente i processi di import ed export del territorio e di tutta la Sicilia".
Chiara la disamina di CNA Siracusa alla luce dell'introduzione dei dazi Usa. Il segretario provinciale, Gianpaolo Miceli parte da una premessa.
"In Sicilia -spiega – importiamo dagli USA quasi 1,2mld di beni pari a quasi il 10% del totale delle importazioni. Esportiamo 840mln di euro pari all'8,5% del totale.
È evidente che il saldo commerciale in Sicilia è negativo per un plus di importazioni di natura spesso di chimica e prodotti industriali (Libia, Azerbaijan, Kazakistan su tutti)".
Entrando nel dettaglio dell'economia locale, secondo Miceli- a Siracusa pesa e peserà molto di più dei dazi USA la prospettiva sul futuro degli impianti industriali del polo

petrolchimico che determina pesantemente i processi di import ed export del territorio e di tutta la Sicilia.
Tuttavia -prosegue il segretario della CNA- esiste un segmento crescente di produzioni agroalimentari di qualità che hanno proprio gli Stati Uniti come destinazione preferita e non hanno minimamente alcuna prospettiva di delocalizzazione degli stabilimenti. Questi, anche eticamente legati al territorio, andrebbero anche supportati nell'accesso a nuovi mercati.
In minima parte poi c'è un segmento di componentistica meccanica a servizio di altre aziende del nord ed europee che già da mesi risentono delle difficoltà esplose in Germania ma non impattano in maniera significativa nei saldi finali".
Miceli fa notare un aspetto fondamentale, che ritiene meriti la massima attenzione. "Il territorio continua a esportare prodotti finiti ed ha forti pressioni per spostare investimenti all'esterno-dice il rappresentante di CNA Siracusa- Questa è un'altra chiave da osservare e su cui lavorare, incentivare non solo gli investitori esteri in Sicilia ed a Siracusa ma rendere attrattivo il territorio anche per le imprese locali che, diversamente, crescendo dimensionalmente potrebbero cedere alle sirene estere pur non essendone in linea di principio attirate".

Confcommercio Siracusa, soddisfazione per la riconferma di Prampolini e Di Dio

Confcommercio Siracusa esprime apprezzamento per la nomina, tra i prestigiosi incarichi di Vicepresidente Nazionale, a

Donatella Prampolini e a Patrizia Di Dio, conferiti su indicazione del Presidente Carlo Sangalli. “La riconferma al vertice di queste due figure di spicco, che già ricoprono ruoli di grande rilevanza all’interno dell’associazione, rappresenta un ulteriore motivo di orgoglio per la nostra realtà territoriale e per tutta la Confcommercio siciliana”, dichiara il presidente di Confcommercio Siracusa, Francesco Diana.

“Donatella Prampolini, già commissario di Confcommercio Siracusa, ha sempre dimostrato grande impegno e competenza nella sua opera di sostegno alle imprese ed è stata particolarmente attenta nel predisporre un indirizzo di sviluppo per l’associazione provinciale e le imprese locali rappresentate. La sua nomina a Vicepresidente Nazionale è la testimonianza della sua dedizione e della fiducia che il sistema Confcommercio ripone in lei, in particolare per le sue capacità di rappresentare le esigenze e le sfide del mondo imprenditoriale a livello nazionale. Patrizia Di Dio, invece, già Presidente provinciale di Palermo e figura di riferimento per Confcommercio Sicilia, guidata dal Presidente Gianluca Manenti, continua ad essere una protagonista indiscussa nella promozione degli interessi delle imprese siciliane. La sua riconferma a Vicepresidente Nazionale consolida ulteriormente il suo ruolo come ambasciatrice delle problematiche e delle opportunità per le imprese della nostra isola, portando sempre più in alto il valore della Sicilia all’interno di Confcommercio”, continua Diana.

“Estendendo l’augurio di un sereno operato a tutti i componenti del Consiglio Nazionale, non possiamo che esprimere grande soddisfazione per il riconoscimento che queste due leader hanno ricevuto. La loro professionalità, competenza e impegno sono fondamentali per il rafforzamento del nostro sistema e per il sostegno continuo delle imprese”, conclude il presidente di Confcommercio Siracusa.

Confcommercio Siracusa guarda con ottimismo al futuro, certo che il lavoro delle Vicepresidenti Prampolini e Di Dio contribuirà a consolidare e sviluppare le politiche a favore

delle imprese italiane e siciliane, e a rafforzare ulteriormente i legami tra il nostro territorio e le istituzioni nazionali.

“Siracusa delle donne”, concluso il progetto per le scuole: l’ultimo incontro dedicato a Lucia Acerra e Itria Peluso

Con due interventi dedicati a Lucia Acerra e Itria Peluso, si sono conclusi stamattina gli incontri del progetto “Siracusa delle donne” inserito nel piano dell’offerta formativa comunale e volto a valorizzare e divulgare le figure femminili che hanno segnato la vita della città con il loro impegno pubblico e professionale.
A raccontare le siracusane di ieri sono state le protagoniste di oggi e per l’incontro di stamattina, nell’auditorium del Liceo “Einaudi”, la scelta è caduta su Marika Cirone Di Marco, esponente storica della sinistra siracusana, già parlamentare regionale e consigliera comunale, e Sara Zappulla, giovane consigliera comunale attualmente in carica.
Cirone Di Marco ha parlato di Lucia Acerra, docente e a lungo presidente di Italia Nostra, che si è distinta non solo per le battaglie ambientaliste a favore della creazione di riserve naturali (Vendicari, Ciane-Saline, Pantalica e Cavagrande) ma anche per il recupero del patrimonio storico e monumentale siracusano e di Ortigia in particolare. Acerra, nata nel 1932 e scomparsa nel 2021, oggi è ricordata soprattutto per

l’attività in favore del recupero di Villa Reimann e delle Latomie dei Capuccini, due siti comunali che oggi sono stati valorizzati e sono al centro di varie iniziative.
Sara Zappulla si è dedicata a tratteggiare l’immagine di Itria Peluso (1934-2022), una donna che ha vissuto fino in fondo il suo ruolo di insegnate attenta alla crescita culturale dei giovani e grande appassionata di teatro. Proprio il teatro è stato lo strumento utilizzato da Peluso per aprire gli orizzonti degli studenti, puntualmente coinvolti nella rappresentazione di testi con spettacoli che venivano messi in scena nei festival giovanili di tutta Italia. Tra le fondatrice dell’associazione “La nuova scena”, è stata impegnata nel mondo dell’associazionismo.
All’incontro, moderato da Simonetta Arnone e Lucy Pistritto, dirigenti degli istituti “Quintiliano e “Orsi”, hanno partecipato l’assessore comunale alle Politiche scolastiche (che è anche alla guida del liceo “Einaudi”) Teresella Celesti, la dirigente dell’Ufficio scolastico provinciale Luisa Giliberto e le componenti della Consulta comunale femminile. La mattinata è stata animata dall’esibizione musicale degli alunni dell’Istituto comprensivo “Paolo Orsi” con la docente Stefania Cannata.
Coordinato per il Comune dal Giuseppe Prestifiippo, al progetto “Siracusa delle donne” hanno aderito le scuole superiori “Federico di Svevia”, “Gargallo”, “Insolera”, “Einaudi”, “Quintiliano”, “Rizza” e “Gagini”; e i Comprensivi: “Archimede”, “Santa Lucia”, “Wojtyla”, “Lombardo Radice” e “Verga-Martoglio”.
Entro questo mese, i 600 studenti (50 per ogni scuola) che hanno partecipato al progetto, dopo avere approfondito le 10 figure illustrate negli incontri, saranno chiamati a votare la donna a cui sarà dedicata una via cittadina. In autunno, alla presenza di Marinella Fiume e Fulvia Toscano, autrici del libro “Donne di carta in Sicilia”, il progetto si concluderà con la proclamazione del risultato.

Il femminicidio di Sara, il gip: “la madre di Stefano Argentino voleva aiutarlo nella fuga”

Stefano Argentino rimane in carcere a Messina. Convalidata la misura cautelare dopo l’interrogatorio di garanzia delle ore scorse. Nonostante la confessione ed alcune dichiarazioni rese ai magistrati, rimangono ancora senza spiegazioni le ragioni dell’efferato gesto. Al 27enne di Noto sono state contestate anche le aggravanti dei motivi abietti e futili, crudeltà e premeditazione del femminicidio di Sara Campanella.
Il gip del Tribunale di Messina, nella sua ordinanza, evidenza la natura violenta, l’incapacità di frenare i suoi istinti ed il timore che lo studente possa reiterare simili condotte. Non solo, viene evidenziato anche il fatto che non abbia manifestato alcun segno di “resipiscenza” (la consapevolezza di un errore, seguita da ravvedimento, ndr), tanto da provare a fuggire per sottrarsi alle sue responsabilità.
Secondo gli investigatori, Argentino avrebbe voluto far perdere le sue tracce. Da Messina raggiunge Noto e, senza passare dall’abitazione dei suoi genitori, cerca rifugio in un b&b “riconducibile alla madre”. Ed è lì che i Carabinieri lo trovano, poche ore dopo, anche grazie al positioning del suo telefonino. Hanno già in mano un quadro indiziario netto.
I militari acquisiscono anche un biglietto, scritto verosimilmente dalla madre del 27enne e destinato all’altro figlio. La donna fa accenno alla necessità di doversi allontanare per un periodo, dovendo seguire alcune cure sanitarie. Ma dalle indagini non risulterebbero particolari problemi di salute. Il sospetto degli investigatori, allora, è

che la donna volesse invece agevolare in qualche modo la fuga del figlio.
Nel corso dell'udienza di convalida, intanto, Stefano Argentino ha ammesso le sue responsabilità. Ha spiegato di aver raggiunto la vittima per chiederle notizie circa un intervento a cui si era recentemente sottoposta. Voleva anche sapere perchè non avesse risposto ad un messaggio che le aveva inviato a gennaio scorso. Sara non risponde, "fa scena muta". E' il preludio dell'aggressione, ripresa dalle telecamere di un distributore di benzina. La ragazza prova a chiedere aiuto, si accascia sofferente. Una donna poco distante nota la scena, sente le urla e allerta i soccorsi. Un altro ragazzo si mette all'inseguimento di Argentino che, ai magistrati, ieri, spiega solo di essere fuggito perchè "non sapeva cosa fare".

Eolico offshore, Augusta e Taranto i due poli italiani per le piattaforme galleggianti

Il porto Augusta è stato inserito tra le quattro aree italiane adatte per i cantieri per l'eolico offshore. L'hub megarese, insieme a Taranto, sarà uno dei due poli italiani per la costruzione delle piattaforme galleggianti per le turbine. Civitavecchia (Roma) e Brindisi invece ospiteranno attività di supporto. E' quanto prevede il decreto interministeriale dei ministeri dell'Ambiente, delle Infrastrutture e dell'Economia trasmesso alla Ragioneria di Stato dando seguito alle indicazioni del Decreto Energia del 2023.
Le piattaforme galleggianti sono scafi da migliaia di

tonnellate da ancorare ai fondali del Mediterraneo meridionale. Al porto di Augusta, in previsione di questa attività, sono già stati disposti ammodernamenti e ampliamenti delle banchine e degli spazi a terra.
Secondo le stime di Aero, l'associazione delle imprese dell'eolico offshore, già nel 2028 potrebbe partire la produzione delle piattaforme galleggianti, e nel 2030 si potrebbero avere le prime unità pronte.

Guasto alla rete idrica, problemi nelle aree Borgata, Ortigia, Gelone e limitrofe

Segnalato un problema idrico nelle aree Borgata, Ortigia, Gelone e zone limitrofe. Come spiega Siam, la società che gestisce il servizio a Siracusa, "nel corso di un intervento di riparazione di una perdita idrica all'adduzione del serbatoio Teracati è stata riscontrata una problematica complessa". Già in mattinata i primi segnali di abbassamento del livello, con casi isolati di riduzione della pressione idrica.
Le squadre tecniche sono a lavoro ma l'intervento "richiederà tempi più lunghi". Probabilmente si concluderà in serata. Di conseguenza, si allungano i tempi di ripristino del normale servizio. Ritorno alla normalità previsto tra la tarda serata odierna e domattina.

Svuota cantine itinerante, servizio anche a Tivoli. Il 2 maggio la sperimentazione

L’assessorato all’Igiene Urbana del Comune di Siracusa ha dato il via libera alla sperimentazione del servizio di svuota cantine itinerante anche a Tivoli. Era una delle richieste dei residenti che, recentemente, hanno costituito un comitato per rappresentare le loro istanze e necessità. Tra queste, quella di poter conferire ingombranti evitando la creazione di discariche abusive.

Il servizio debutterà venerdì 2 maggio, nell’area di traversa San Francesco (Strada Benalì) dove viene già svolto il servizio di ccr mobile dedicato a Carta, Plastica, Vetro e Micro RAEE.

“Era un impegno che aveva assunto nei confronti di Tivoli – spiega l’assessore Salvo Cavarra – e se la sperimentazione dovesse fornire indicazioni interessanti, renderemo il servizio organico e stabile”.

Soddisfazione è stata espressa dal comitato dei residenti “ATTivoli”, con il presidente Giovanni Polito. “Siamo convinti che avrà molto successo e che diventerà quindi un appuntamento fisso, nell’ottica di preservare l’igiene e il decoro dell’intera zona. Il nostro impegno per migliorare la qualità della vita dei cittadini di Tivoli continua comunque senza sosta”.